

16 MAR 1916 1508

## TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

LUOGOTENENTE GENERALE DI SUA MAESTÀ

## VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

## RE D' ITALIA

*In virtù dell'autorità a Noi delegata;*  
 Vista la domanda presentata dal Comune di Poggio (Milano) per ottenere che sia dichiarata di pubblica utilità l'apertura di una strada che unisce la via Milano alla via Cavour in quell'abitato, in base a progetto e piano particolareggiato dell'Ingegnere Giuseppe Monti, approvati dal Consiglio Comunale nelle sedute del 25 settembre e 22 ottobre 1915;

*Ritenuto che il procedimento istruttorio seguito fu regolare;*  
 Che durante il periodo delle pubblicazioni richiamarono gli esproprietari Grandi Primo, Balestri Francesco, Balestri Taob, Balestri Achille e Danelli Ester vedova Galimberti, mediante due atti in data, l'uno, del 30 aprile, l'altro, del 3 maggio 1916, diretti rispettivamente al Sindaco di Poggio e al Prefetto di Milano;

*Che rilevano in sostanza gli oppositori che attualmente molti comunisti a causa della guerra sono assenti e non possono fare le loro opposizioni in merito alle progettate opere; che nell'attuale momento, che deve essere di raccoglimento e di economia, non è opportuno aggravare il Bilancio Comunale con spese non necessarie; che l'apertura della nuova strada danneggerebbe vari fondi, diminuendo il rendimento, e che le pubblicazioni non furono regolari;*  
 Che in via subordinata gli oppositori chiedono che venga modificata

Op. ed. 1916  
 2

il tracciato della strada, che le nuove fronti delle private proprietà siano munite di solide difese e che venga aumentata l'indennità di espropriazione offerta dal Comune;  
p.v.  
Considerato che la progettata opera ha evidente carattere di pubblica utilità in quanto mira a dare un diretto e breve sbocco all'abitato di Baggio sulle vie comunali che conducono a Milano, facilitando l'accesso alla fermata della ferrovia Baggio - Milano e risultando utile per tale guida anche al vicino paese di Treviso;

Considerato che le ragioni degli oppositori non sono attendibili, poiché, prescindendo dal motivo inerente all'indennità di espropriazione, il quale è estraneo all'attuale stadio del procedimento, le pubblicazioni furono eseguite a norma di legge, il Comune di Baggio ha provveduto, col concorso anche del Comune di Treviso, ad ogni modo, all'opera e l'opera progettata risulta necessaria, come risulta ragionevole il progettato andamento della strada;

pubb. di Treviso

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dichiarato di pubblica utilità l'apertura di una strada fra la via Milano e la via Savonarola nell'abitato del Comune di Baggio (Milano), giusta il piano particolareggiato, visto d'ordine Nostro del Ministro proponente nell'atto descrittivo dei beni da espropriare in data 22 settembre 1913 e nella planimetria.

È assegnato il termine di anni due da oggi per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni e dei lavori.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma addì 13 maggio 1914.

Tommaso a Luvina

SEN. L. DOTT. BELLI SONTI

ADD. 1. GIU. 1917

Reg. N. 2 LAVORI PUBBL. - Fog. 3.

2470  
M. S.